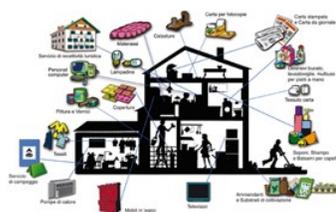




Newsletter Ecolabel UE

CON L' ECOLABEL DELL'UNIONE EUROPEA
è più facile scegliere prodotti che rispettano l'ambiente



Informazioni sul marchio ECOLABEL UE

COMUNICATO STAMPA CONSEGNATI DALL'ISPRA GLI ECOLABEL AWARDS 2015.

*Ad Ecomondo i Vincitori del
1°Premio Nazionale Ecolabel UE
per la diffusione del marchio ambientale*



Da vere e proprie campagne di comunicazione proposte dalle grandi aziende, a idee più piccole ma originali e significative come alberghi concepiti come laboratori Ecolabel: sono solo alcune delle idee più meritevoli selezionate dall'ISPRA per la prima edizione del **Premio Nazionale Ecolabel UE 2015** dedicato alle strategie più efficaci nella diffusione del marchio Ecolabel.



Ad aggiudicarsi il primo premio, per la categoria grandi imprese, **COOP Italia** che, con Vivi Verde Coop, ha pubblicizzato diversi gruppi di prodotti Ecolabel UE attivando in modo capillare campagne di informazione e comunicazione sia "in-store" che on line.



Nella categoria piccola e media impresa, il primo posto è andato alla **FILMOP INTERNATIONAL srl** che tra le tante azioni messe in campo ha realizzato calendari e biglietti di auguri marchiati Ecolabel.



Spicca tra i vincitori per originalità l'idea dell'**Hotel Montemerlo** dell'Isola d'Elba che ha impostato il proprio albergo come un laboratorio Ecolabel UE in cui l'ospite è il vero protagonista.



Il soggiorno diventa così anche un viaggio nella conoscenza della missione Ecolabel alla quale viene chiesto di aderire attraverso piccoli ma importanti accorgimenti. L'hotel si è aggiudicato il primo premio della categoria micro imprese.





Una menzione particolare è stata anche riconosciuta ai seguenti partecipanti:

FALPI srl
(Ponzone di Trivero— Biella)



CASALE ROMANO RESORT
(Motta Camastra -Messina)



IDEATURISMO srl
(Trento)



CAMPING Marecchia
(Rimini)

AGRITURISMO IL DUCHESCO
(Alberese-Grosseto)



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente
ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

L'efficacia ambientale ed economica di Ecolabel Europeo per il turismo

risultati di uno studio condotto in Trentino confrontati con il contesto nazionale

Ecomondo, Rimini
3 novembre 2015
15.00-16.45
stand della Provincia autonoma di Trento padiglione D2

Ingresso gratuito senza prenotazione

Info
Agenzia per la protezione dell'ambiente di Trento
0461 497738
marco.niro@provincia.tn.it
www.appa.provincia.tn.it

15.00
uno studio sull'efficacia di Ecolabel Europeo per il turismo:
motivazioni e obiettivi
> Marco Niro, Agenzia per la protezione dell'ambiente di Trento

15.15
efficacia ambientale ed economica di Ecolabel Europeo per il turismo:
gli esiti della valutazione
> Filippo Lenzerini, Punto3 srl (consulente Agenzia per la protezione dell'ambiente di Trento)

15.45
il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente commenta lo studio
intervengono
> Marina Masone, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale
> Roberto Sbruzzo, Agenzia per la protezione dell'ambiente del Friuli Venezia Giulia
> Salvatore Giarratana, Agenzia per la protezione dell'ambiente della Sicilia

ambientale dei singoli criteri obbligatori di Ecolabel Europeo per il turismo;

2. una **valutazione culturale**, per misurare l'effettiva ricaduta informativa/comunicativa/educativa derivante dall'applicazione di Ecolabel Europeo per il turismo, sia sui responsabili e sul personale degli esercizi certificati, sia sui loro clienti e portatori d'interesse;

una **valutazione economica**, per quantificare il beneficio economico derivante dal minor consu-



L'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente di Trento (APPA Trento) ha realizzato nel 2015 uno studio per la valutazione degli impatti ambientali, economici e culturali derivanti dall'applicazione in Trentino del marchio Ecolabel Europeo ai servizi di ricettività turistica e di campeggio.

Lo studio si è basato sul confronto fra la realtà di un campione rappresentativo di esercizi certificati (in grado di rappresentare tutte le tipologie di esercizio certificate e certificabili) e la realtà di un campione altrettanto rappresentativo di esercizi non certificati, mediante rigorosi metodi scientifici di raccolta dati sia quantitativi che qualitativi, reperiti soprattutto mediante indagini "sul campo".

Lo studio ha condotto a tre tipi di valutazione:

1. una **valutazione ambientale**, a sua volta distinguibile in una valutazione ambientale complessiva dell'esercizio certificato (mediante un indice sintetico di sostenibilità) e una valutazione

mo di risorse naturali, attribuendo un valore economico alle risorse medesime, allo scopo di stimare i mancati costi e/o gli aumentati ricavi dovuti all'applicazione del disciplinare Ecolabel Europeo per il turismo.

In occasione di Ecomondo 2015, martedì 3 novembre APPA Trento ha presentato i risultati dello studio in un apposito convegno presso lo spazio conferenze dello stand della Provincia autonoma di Trento.



Inoltre, nel corso del convegno, ci sono stati interventi di esperti dell'ISPRA e di altre Agenzie del Sistema nazionale per la protezione dell'ambiente, i quali hanno relazionato sullo stato della certificazione a livello nazionale e locale ed hanno presentato interessanti esperienze a livello regionale.



La valutazione ambientale, culturale ed economica dell'applicazione in Trentino del marchio Ecolabel Europeo per i servizi turistici fa parte di una più ampia indagine voluta dalla Provincia autonoma di Trento e realizzata dall'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA Trento), che riguarda anche i marchi di qualità ambientale provinciali "Ecoristorazione Trentino" ed "Ecoacquisti Trentino".

L'indagine è stata svolta mediante questionari on-line ed interviste rivolte alle strutture ricettive trentine certificate Ecolabel e ad un campione di strutture non certificate, definite "standard", su cui è stato effettuato il confronto.

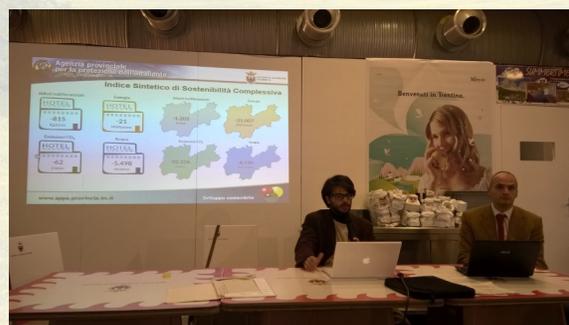
L'indice sintetico di sostenibilità, elaborato per fotografare le prestazioni complessive delle strutture ricettive in termini di gestione dei rifiuti, emissioni di CO₂, gestione energetica e gestione idrica, evidenzia come le strutture Ecolabel, su una scala di prestazione ambientale che va da zero (peggiore prestazione) a 100 (miglior prestazione), ottengano 22 punti in più rispetto alle strutture standard (73 contro 51).

Tale divario è abbastanza ben distribuito tra le quattro componenti citate, ma lo scarto più sensibile è connesso alla gestione dei rifiuti. Rispetto alle strutture standard, infatti, gli Ecolabel si distinguono in particolare nella gestione della raccolta differenziata (mediamente una categoria merceologica differenziata in più nella raccolta fatta dalla struttura e mediamente due categorie merceologiche differenziate in più nella raccolta fatta direttamente dagli ospiti) e nella eliminazione di prodotti usa e getta e monodose (0,62 Kg di rifiuti evitati ogni 100 clienti grazie all'assenza di imballaggi primari correlati a tali prodotti).

In termini concreti, le **performance ambientali** migliori delle strutture Ecolabel rispetto a quelle standard si traducono nella riduzione dei rifiuti indifferenziati prodotti (-0,49 kg/mq/anno), delle emissioni di CO₂ (-37,79 kg/mq/anno), dell'energia termica e elettrica consumata (complessivamente - 12,69 KWh/mq/anno), dei consumi idrici (- 3,33 mc/mq/anno).

Queste migliori performance ambientali delle strutture Ecolabel si riscontrano anche in termini di **efficienza economica**: il risparmio medio nei confronti di una struttura standard è di 10,26 €/mq/anno, per lo più dovuto alla riduzione dei consumi di energia elettrica e termica.

Riguardo alla valutazione degli **impatti culturali**, il 91,9% dei turisti dichiara di ritenere importante che i servizi di ricettività attuino delle buone pratiche di sostenibilità, ma "solo" il 39,8% afferma che le buone pratiche di sostenibilità attuate da una struttura ricettiva lo influenzano significativamente nella scelta. Il 60,5% dei clienti che ha soggiornato in una struttura Ecolabel apprezza particolarmente la certificazione e le buone prassi attuate in coerenza al suo disciplinare, mentre secondo la percezione dei gestori delle strutture i clienti che apprezzano la certificazione sono solo il 22,5%. Si ritiene che questa divergenza sia condizionata dall'opinione che i responsabili delle strutture certificate hanno nei confronti del marchio Ecolabel: solo il 27,5%, infatti, ne è pienamente soddisfatto; il 50% sostiene di non averne ricavato un beneficio economico ed il 35% neppure in termini di innovazione della struttura. Questa insoddisfazione è anche causa delle mancate azioni di marketing correlate all'Ecolabel da parte delle strutture, sia nei confronti dei clienti, che nei confronti degli stakeholder locali (il 70% non è a conoscenza della presenza di strutture certificate Ecolabel nel proprio contesto territoriale).





ROMA PRO NATURA
presenta
"Il Cammino verso l'Ecolabel UE del Turista che sceglie la Qualità"

L'Associazione Ambientale Roma Pro Natura ha il piacere di organizzare un seminario informativo per la promozione e la diffusione della Certificazione Ecolabel UE per il servizio di ricettività turistica nel territorio della Regione Lazio.

26 Novembre - presso Spazio Europa - Via IV Novembre 149 - Roma - (Piano terra) Orario 17:00/20:00

Patrocini: ISPRA, ANP, ANP Lazio, ANP Roma, ANP Toscana, ANP Umbria, ANP Marche, ANP Abruzzo, ANP Molise, ANP Basilicata, ANP Puglia, ANP Campania, ANP Sicilia, ANP Calabria, ANP Liguria, ANP Piemonte, ANP Valle d'Aosta, ANP Lombardia, ANP Trentino-Alto Adige, ANP Veneto, ANP Friuli Venezia Giulia, ANP Emilia-Romagna, ANP Toscana, ANP Marche, ANP Umbria, ANP Lazio, ANP Campania, ANP Puglia, ANP Basilicata, ANP Calabria, ANP Sicilia, ANP Valle d'Aosta, ANP Lombardia, ANP Trentino-Alto Adige, ANP Veneto, ANP Friuli Venezia Giulia, ANP Emilia-Romagna.

Sponsor: ANP Lazio, ANP Roma, ANP Toscana, ANP Umbria, ANP Marche, ANP Abruzzo, ANP Molise, ANP Basilicata, ANP Puglia, ANP Campania, ANP Sicilia, ANP Calabria, ANP Liguria, ANP Piemonte, ANP Valle d'Aosta, ANP Lombardia, ANP Trentino-Alto Adige, ANP Veneto, ANP Friuli Venezia Giulia, ANP Emilia-Romagna.

Collaborazioni: MEMATIC, ANP Lazio, ANP Roma, ANP Toscana, ANP Umbria, ANP Marche, ANP Abruzzo, ANP Molise, ANP Basilicata, ANP Puglia, ANP Campania, ANP Sicilia, ANP Calabria, ANP Liguria, ANP Piemonte, ANP Valle d'Aosta, ANP Lombardia, ANP Trentino-Alto Adige, ANP Veneto, ANP Friuli Venezia Giulia, ANP Emilia-Romagna.

In occasione del termine del *Mese del Fiore*, mese a sostegno della sensibilizzazione della Certificazione Europea Ecolabel, l'Associazione Ambientale Roma Pro Natura, organizza un seminario informativo per la promozione e la diffusione dell'Ecolabel per il servizio di ricettività turistica nel territorio della Regione Lazio. L'obiettivo principale sarà mettere in luce l'importanza che ha acquistato la gestione sostenibile di un'azienda agrituristica, nell'economia attuale.

Tramite il supporto di esperti del settore, e la testimonianza di una tipica attività, ad esso finalizzata, verrà illustrato come dimostrare la fattibilità di un ritorno etico, economico e sociale, sia per l'imprenditore che per il cliente, e quindi, per la collettività.

L'industria del turismo, negli ultimi trent'anni, è cresciuta molto rapidamente, tanto da trasformarsi in un'attività di peculiare importanza. Questa crescita improvvisa ha scatenato un dibattito delle organizzazioni internazionali, per

un processo di revisione dello sviluppo turistico, basato sui principi della sostenibilità.

In questo contesto, la forza di uno schema volontario come l'Ecolabel risiede nell'essere simultaneamente strumento di politica ambientale per il soggetto pubblico, di marketing per l'azienda ed informativo e di supporto per le scelte del consumatore.

Ad una distanza di quasi venti anni dalla sua nascita, i benefici competitivi emersi dallo studio dell'Ecolabel europeo risultano essere notevoli e significativi. Grazie all'Ecolabel UE, il turismo può e deve diventare volano di crescita duratura, da utilizzare come strumento per la salvaguardia delle risorse culturali ed ambientali. Infatti, solo uno sviluppo diffuso e partecipato, insieme ad un'adeguata politica redistributiva e ad una funzione informativa e comunicativa tesa a spiegare la realtà indagata ed a suggerire obiettivi compatibili, può contribuire ad evitare che la collettività viva l'ambiente solo come un vincolo.

In considerazione di quanto detto, le strutture ricettive possono essere chiamate a svolgere un ruolo importante nell'implementazione di sviluppo compatibile. Esse, infatti, possono trasformarsi in "territorio/laboratorio" in cui sperimentare nuovi modelli di crescita economica, rispettosa dell'ambiente, in cui la crescita partecipata e diffusa sia uno strumento per garantire la sostenibilità.



ISPRA
Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale
Via Vitaliano Brancati, 48
00144 - Roma
tel.: 0650072020 - Fax.: 06-50072078
E-mail: emas@isprambiente.it

Siamo su internet per qualsiasi informazione
su Ecolabel: www.isprambiente.gov.it/it/certificazioni

<https://www.facebook.com/certificazioni.ecolabel.emas>

Hanno collaborato a questo numero:

Ing. Marina Masone
Ing. Raffaella Alessi
Ing. Gianluca Cesarei
Dott.ssa Giulia Maggiorelli
Ing. Domenico Zuccaro